

Pronto il collegamento pedonale. La Casa della Gioventù apre a dicembre

Canonica-piazza, percorso protetto

CANNOBIO - È stato completato, nei giorni scorsi, il percorso pedonale che collega la canonica della chiesa Collegiata di san Vittore a piazza Angelo Custode. Un lavoro, questo, che completa il progressivo riarredo urbano del centro storico di Cannobio voluto dall'Amministrazione municipale in favore dei pedoni, ai quali - senza essere costretti a interagire col traffico - ha offerto un percorso che da via Antonio Giovanola alla piazza.

Lo stato approssimativo del collegamento pedonale, già aperto nel corso dell'estate nonostante non si fossero ancora ultimati i lavori, era stato oggetto di un'interpellanza che, presentata dal gruppo "Cannobio per tutti", è stata discussa durante l'ultimo Consiglio comunale. Il consigliere Orietta Bindi, pur

dichiarandosi soddisfatta dei chiarimenti ricevuti, aveva contestato la decisione della giunta di aprire comunque il passaggio al pubblico, anche se non ancora completato, sottolineando la caduta d'immagine agli occhi dei turisti.

Il passaggio pedonale tra la canonica e piazza Angelo Custode, pur escluso dai contributi regionali per la piazza e la Casa della gioventù (oggetto di un unico finanziamento), è in qualche modo a essa collegato, poiché si inserisce nella rete di percorsi pedonali del centro storico cittadino.

A proposito della storia infinita della Casa della gioventù, c'è da segnalare l'avvenuto superamento del collaudo delle opere edili del manufatto. Collaudo che è stato portato a termine una decina di giorni fa. L'opera, a questo punto,

non può dirsi del tutto completa. Novembre andrà per il completamento degli arredi, mentre l'inaugurazione e la presentazione ufficiale della struttura alla cittadinanza è prevista in tempi certi, già fissata per il 14 dicembre.

La struttura, affidata in concessione al Comune dalla parrocchia (che ne rimane proprietaria), verrà gestita da un apposito comitato. Oltre al teatro da 320 posti, la nuova Casa della gioventù ospiterà il circolo Acli, la Pro Cannobio, e associazioni operanti sul territorio cittadino. Da definire, e subordinati all'eventuale concessione dei contributi Interreg, i tempi di apertura dei laboratori per la lavorazione della pietra e del legno che l'Amministrazione ha in animo di realizzare all'interno del complesso.

M.Ra.